29 novembre - I domenica del tempo di avvento

PREGHIAMO IN FAMIGLIA

A occhi aperti, colmi di meraviglia: così viviamo ogni nostra giornata. Lo stupore non è per quanto ci è accaduto, per mesi vissuti come non ci saremmo mai immaginati, per le limitazioni che continuano e per una normalità che non sembra arrivare mai. Ci stupiamo guardandoci allo specchio, riconoscendo il grande dono della vita che abbiamo ricevuto. Ci stupiamo aprendo gli occhi sulle persone che ci circondano d'amore, sulle cose che colorano le nostre giornate. Ci apriamo allo stupore scoprendo che Gesù è Risorto e che possiamo incontrarlo ogni domenica nel gesto di spezzare il pane della Parola e dell'Eucaristia. Con il Risorto possiamo guardare il mondo in modo diverso e affrontare la vita con coraggio e senza paura. Lui è presente come uno che cammina con noi, che si fa accanto e ci accompagna, ci incontra là dove ci troviamo, nelle nostre amicizie, nell'amore verso il prossimo, negli impegni quotidiani, nelle nostre case e in famiglia, in chiesa e soprattutto dentro una comunità di persone che vivono come noi A OCCHI APERTI.

PER DISPORCI ALL'ASCOLTO

Si può iniziare con un canto conosciuto oppure seguendo questo nuovo canto che trovate sul nostro sito (http://www.seiparrocchia.it/2020/11/25/terapia-della-speranza-5/). Intanto si si accende un cero posto al centro del luogo di preghiera.

Alzo lo sguardo verso l'aurora, dopo l'attesa io ti vedrò. Come l'argilla prende la forma, io del tuo amore forma sarò. Mi accorgerò che ci sarai ogni volta che la mano ti tenderò. E aspetterò che tu verrai ogni volta che dal buio ti chiamerò. Un desiderio che si fa voce, lungo il cammino ti scoprirò. Come un germoglio cerca la luce, nella tua luce io crescerò. Io lo saprò che ascolterai ogni volta che in silenzio ti pregherò, e quando tu mi chiederai di restare sveglio ad aspettare una vita, nuova, in mezzo a noi... Io ci sarò!

Rit. Come vorrei restare qui, ad occhi aperti attenderti; come vorrei amarti e poi rendere lievi i passi tuoi. La luce vera porterai, un uomo nuovo tu sarai. Io lo saprò che ascolterai ogni volta che in silenzio ti pregherò, e quando tu mi chiederai di restare sveglio ad aspettare una vita, nuova, in mezzo a noi... Io ci sarò! Rit. Come vorrei...

Come l'argilla prende la forma, io del tuo amore forma sarò.
Come un germoglio cerca la luce, nella tua luce io crescerò.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

PREGHIAMO

Oggi inizia il tempo di Avvento, tempo di attesa e speranza. Siamo preoccupati per questa pandemia. Molti di noi hanno paura e c'è tanta tristezza. Signore, vieni a salvarci, e rendici attenti e perseveranti, soprattutto nella fede e nella carità verso tutti. Aiutaci ad abbreviare il tempo della sofferenza per lasciar spazio alla gioia. **Amen!**

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 13,33-37)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare.

Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati.

Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

Lasciamoci aiutare dal cardinal Martini (http://www.seiparrocchia.it/wp-content/uploads/sites/1339/2020/03/PREGARE-IN-FAMIGLIA-III.pdf).

INTERCESSIONE

 $\it Si\ possono\ condividere\ alcune\ preghiere\ spontanee...$

Affidiamo tutte le preghiere, anche quelle che portiamo nel cuore e non riusciamo a pronunciare, quelle per le persone a noi affidate, quelle per chi non sa più pregare, alla misericordia del Padre:

Padre nostro che sei nei cieli sia santificato il Tuo nome venga il Tuo Regno sia fatta la Tua volontà come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male. Amen.

GESTO: GUARDARSI ALLO SPECCHIO

Si prende un piccolo specchio e lo si passa di mano in mano. Ciascuno si osserva per un istante e prova a dire qualcosa di sé: un aspetto positivo del proprio carattere, una capacità o una dote personale. Desideriamo scoprire quello che siamo e ringraziare il Signore perché siamo suo dono.

IMPEGNO

Mi impegno a rendere un po' più bello l'ambiente in cui vivo, in casa e fuori, perché tutti ne possano godere... e per questo farò... (scrivo il mio impegno/dono e lo colloco in un pacchetto regalo nel mio angolo di preghiera).

PREGHIERA DELL'AVVENTO

A OCCHI APERTI ti aspetto,

Signore Gesù.

E intanto, ogni giorno,

ti cerco nel volto di chi mi vuol bene.

Ti incontro, sapendo che resterai con me per sempre.

Mi offro come tuo testimone,

insieme a tutti gli altri che credono in te.

Preparerò la via al tuo passaggio,

lo farò dicendo la verità e amando i fratelli.

A tutti quelli che ti attendono,

in questo tempo di pandemia,

vieni a portare la tua pace.

E quell'abbraccio che non ci possiamo dare donacelo tu, facendoci ardere il cuore. Amen.

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Mentre i genitori pongono la mano destra sul capo dei figli (o i coniugi l'un con l'altro), si pronuncia la seguente benedizione:

Il Signore ti benedica e ti protegga,

mostri a te il suo volto e ti doni la sua misericordia.

Apra i suoi occhi su di te e ti dia la sua pace.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

